

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5083 del 22/09/2017
Oggetto	DPR 13 marzo 2013 n. 59 - IMPRESA INDIVIDUALE DELIZIA D'ESTE DI DALL'OLIO ROBERTA con sede legale ed attività in comune di Ferrara fraz. Francolino. Autorizzazione Unica Ambientale per attività di agriturismo con piscina e centro cinotecnico.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5227 del 21/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventidue SETTEMBRE 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

PRATICA SINADOC 14870/2017/GV/CT

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. **Impresa Individuale DELIZIA D'ESTE di DALL'OLIO ROBERTA** con sede legale ed attività in comune di Ferrara fraz. Francolino. Autorizzazione Unica Ambientale per attività di agriturismo con piscina e centro cinotecnico.

LA RESPONSABILE

- Vista la domanda presentata al SUAP del Comune di Ferrara in data 23.03.2017, regolarizzata in data 26.04.2017, data di avvio del procedimento, prot. SUAP n. 33863 (trasmessa dal SUAP ad Arpae – SAC in data 12.05.2017, assunta al PGFE/2017/5480), dall'Impresa Individuale **DELIZIA D'ESTE di DALL'OLIO ROBERTA**, nella persona della titolare Roberta Dall'Olio, con sede legale ed attività in comune di Ferrara fraz. Francolino, via dei Calzolari n. 259, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Visto il parere del Comune di Ferrara - Servizio Ambiente, assunto al PGFE/2017/7190 del 20/06/2017, relativo alla matrice rumore e alla matrice scarichi;
- Vista la richiesta di integrazioni di questa Struttura, PGFE/2017/9199 del 10/08/2017, relativa alle caratteristiche degli scarichi, in particolare a quelli derivanti dalla zona box cani e piscina;
- Viste le integrazioni trasmesse dalla ditta, pervenute tramite SUAP e assunte al PGFE/2017/9688 del 25/08/2017;
- Considerato che trattasi di agriturismo con piscina in cui viene altresì svolta attività cinotecnica, le cui strutture non sono dotate di locali adibiti a sala operatoria, nonché alla quarantena dei cani, come dichiarato dalla ditta nelle integrazioni di cui sopra;

- Vista la Valutazione di Impatto Acustico allegata all'istanza, datata 2006;
- Considerato che la suddetta istanza è stata presentata per:
 - il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche per sub-irrigazione provenienti dall'agriturismo e dal centro cinotecnico;
 - il nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95
- Considerato invece che le acque di controlavaggio dei filtri a servizio della piscina, scaricate su suolo, essendo di natura non domestica in quanto appartenenti alla Categoria "A" della DGR 1092/2005, sono soggette ad autorizzazione;
- Preso atto che lo svuotamento della piscina, qualora fosse necessario, avverrà mediante ausilio di autobotti;
- Considerato che gli scarichi indicati come "S5" e "S6" in realtà sono relativi a sistemi di fitodepurazione sub-superficiale che non generano alcun scarico;
- Considerato che lo scarico indicato come "S7" è relativo ai servizi della piscina;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;
- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;

- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);

- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

- Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

- Visti

Dlgs 152/2006 e s.m.i.;

L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

L.R. n. 5/06;

L.R. 21/2012;

L. 447/95

- Visti, altresì:

la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

- Ritenuto, sulla base dell’istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l’Autorizzazione Unica Ambientale;

- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

- Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”

- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del SUAP del Comune di Ferrara all’**Impresa Individuale DELIZIA D’ESTE di DALL’OLIO**

ROBERTA con sede legale ed attività in comune di Ferrara fraz. Francolino, via dei Calzolari n. 259, CF DLLRRT66H60L781R, P. IVA 01689860383, per attività di agriturismo con piscina e attività cinotecnica.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acque	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche in sub irrigazione, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune Arpae
Acque	Autorizzazione allo scarico di acque industriali su suolo, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Arpae
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE IN SUB IRRIGAZIONE

L'autorizzazione è vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Gli scarichi autorizzati sono i seguenti:

- **S1 e S2** (scarichi domestici), indicati nell'allegato unito al presente atto quale parte integrante sotto la voce "**Tavola 01 – scarichi residenze**";
- **S3** (scarico domestico) e **S4** (scarico assimilato ai domestici), indicati nell'allegato unito al presente atto quale parte integrante sotto la voce "**Tavola 02 – scarichi centro cinotecnico**";
- **S7** (scarico domestico), indicato nell'allegato unito al presente atto quale parte integrante sotto la voce "**Tavola 04 – scarichi piscina agriturismo**";

2. Dovranno essere periodicamente manutentati vasche imhoff e degrassatori;
3. Dovranno essere garantite le caratteristiche progettuali dichiarate per gli impianti di subirrigazione.

B) SCARICO DI ACQUE INDUSTRIALI (CONTROLAVAGGIO FILTRI PISCINA) SU SUOLO

1. Lo scarico autorizzato è indicato nella planimetria unito a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Tavola 04 – scarichi piscina agriturismo** ;
2. Lo scarico delle acque di controlavaggio dei filtri della piscina dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 103 comma1 lett. "c" e comma 3 dello stesso articolo;
3. Si dovrà provvedere alla pulizia periodica del pozzetto di decantazione installato prima dello scarico.

C) RUMORE

1. l'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente;
2. nell'eventualità dovessero pervenire al servizio Ambiente del Comune di Ferrara delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, il Comune si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al SUAP del Comune di Ferrara una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del SUAP del Comune di Ferrara.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP del Comune di Ferrara, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione al Servizio Ambiente del Comune.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato,



rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP.

firmato digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.